ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA CITTÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COME DA BANDO RER DGR N. 2026/1072 PER CREARE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027. AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ATUSS. CUP: DA DEFINIRE

Tra

il Comune di Reggio Emilia domiciliato presso la sede legale in Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1, codice fiscale 00145920351, rappresentato dalla Dott.ssa Nicoletta Levi nella sua qualità di Dirigente di Officina Educativa, di seguito indicato anche come “Comune di Reggio Emilia” e Comune;

e

i seguenti Istituti Scolastici Comprensivi delle scuole primarie e secondarie di primo grado denominati anche “Istituti Comprensivi”:

1. Istituto Comprensivo "A. Einstein" con sede a Reggio Emilia in via Gattalupa 1/B, codice fiscale 91160620356 e codice meccanografico REIC848003, in persona del dirigente scolastico Gianluca Verrucci;
2. Istituto Comprensivo "A. Manzoni" con sede a Reggio Emilia in Viale Magenta 13, codice fiscale 91161310353 e codice meccanografico REIC84600B, in persona del dirigente scolastico Alessandra Landini;
3. Istituto Comprensivo "A. Ligabue" con sede a Reggio Emilia in Via Rivoluzione d’Ottobre 27, codice fiscale 80016430359 e codice meccanografico REIC834005, in persona del dirigente scolastico Francesca Spadoni;
4. Istituto Comprensivo "A.S. Aosta" con sede a Reggio Emilia in Via Domenico Francesco Cecati 12, codice fiscale 91160330352 e codice meccanografico REIC84500G, in persona del dirigente scolastico Carmela Tue';
5. Istituto Comprensivo "D.P. Borghi" con sede a Reggio Emilia in Via Biagio Pascal 81, codice fiscale 91088320352 e codice meccanografico REIC81400X, in persona del dirigente scolastico Paola Campo;
6. Istituto Comprensivo "E. Fermi" con sede a Reggio Emilia in Via Giovanni Bolognesi 2, codice fiscale 80016570352 e codice meccanografico REIC81000L, in persona del dirigente scolastico Flora Scotto Di Galletta;
7. Istituto Comprensivo "G. Galilei" con sede a Reggio Emilia in Via Cassala 10, codice fiscale 80014110359 e codice meccanografico REIC82400E, in persona del dirigente scolastico Stefano Delmonte;
8. Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy" con sede a Reggio Emilia in Via John Fitzgerald kennedy n. 20, codice fiscale 80017550353 e codice meccanografico REIC84000C, in persona del dirigente scolastico Silvia Guglielmi;
9. Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" con sede a Reggio Emilia in viale Monte San Michele, n.12, codice fiscale 91160450358 e codice meccanografico REIC847007, in persona del dirigente scolastico Elisabetta Fraracci;

10. Istituto Comprensivo "M.E. Lepido" con sede a Reggio Emilia in Via Premuda n. 34, codice fiscale 80015410352 e codice meccanografico REIC841008, in persona del dirigente scolastico Silvia Ovi;
11. Istituto Comprensivo "S. Pertini 1" con sede a Reggio Emilia in via Pier Giacinto Terrachini n. 20, codice fiscale 91161060354 e codice meccanografico REIC850003, in persona del dirigente scolastico Fulvia Ruju;
12. Istituto Comprensivo "S. Pertini 2" con sede a Reggio Emilia in Via Evangelista Torricelli n. 35/A, codice fiscale 91160840350 e codice meccanografico REIC84900V, in persona del dirigente scolastico Katia Malaguti;

* * *

Considerato che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato il Comune individua tra le sue priorità la cura e il benessere della comunità a partire dall'Educazione come veicolo per la rigenerazione dei quartieri sotto il profilo sociale e inclusivo;
- tali priorità trovano corrispondenza nel DUP 2026, all'indirizzo strategico 1- Sostenibilità Sociale - che mette al "centro" la persona e la sua crescita psichica, fisica ed emotiva da favorire attraverso il consolidamento delle progettualità educative e in un contesto sempre aggiornato, stimolante e coerente con il diritto all'educazione e alla formazione;
- a tal fine Il Comune ha avviato a partire dall'anno scolastico 2025/2026 il programma "Scuole Aperte a Reggio Emilia – sperimentazione di un modello di comunità educante", nato con l'obiettivo di qualificare l'offerta educativa pomeridiana sia delle scuole primarie sia delle medie rispettivamente attraverso il sostegno del Bando partecipazione 2025 e del programma FSE+ 2021 - 2027;
- una delle finalità di scuole aperte è promuovere una relazione virtuosa tra scuole e comunità e rispondere ai bisogni di conciliazione tra tempi di vita e lavoro delle famiglie, utilizzando un approccio di corresponsabilità educativa tra tutti gli attori, pubblici e privati, singoli e associati.
- la qualità della scuola, oggi in particolare, si misura anche dal suo protagonismo sul territorio, nella sua volontà di farsi promotrice di partecipazione e proposta culturale non solo per i bambini, ma anche per le famiglie di riferimento;

dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 29/06/2026 APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A RENDERE DISPONIBILI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027. AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ATUSS, la Regione Emilia Romagna ha approvato la manifestazione di interesse per la sperimentazione dell'apertura delle scuole primarie nel periodo 31 agosto – 14 settembre 2026 per acquisire il formale interesse e l'impegno a dare attuazione a tale sperimentazione da parte dei Comuni rientranti in ATUSS;
- la procedura regionale nasce dalla volontà di offrire agli alunni delle scuole primarie nuove opportunità extra-scolastiche educative, sportive e culturali per trasformare il

tempo che precede l'avvio dell'anno scolastico in un'occasione di crescita, socialità e sostegno concreto e, allo stesso tempo, offrendo una risposta concreta alle esigenze ai bisogni delle famiglie;

- tale sperimentazione intende valorizzare le scuole come presidi civici aperti alle comunità anche oltre il calendario scolastico ordinario. Una sperimentazione che vuole essere concreta, flessibile e costruita insieme ai territori, nel pieno rispetto dell'autonomia organizzativa dei Comuni, delle Unioni e delle Istituzioni scolastiche;
- il progetto sperimentale interesserà i 14 Enti locali ATUSS individuati dalla programmazione regionale, tra le quali rientra il Comune di Reggio Emilia e potrà essere modulata in modo differenziato a seconda delle caratteristiche e delle scelte organizzative dei singoli territori.

Considerato che, in riferimento a quanto previsto dalla delibera n. 1072 del 29/06/2026, il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti comprensivi prevedono di organizzare l'attività sperimentale in questo modo:

- l'azione sperimentale è da attivare nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2026/2027, fissato quest'anno per martedì 15 settembre e comunque entro e non oltre l'intervallo temporale compreso tra il 31.08.2026 e il 14.09.2026 compreso;
- i destinatari potenziali sono gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2026/2027 le classi dalla II alla V delle scuole primarie, statali;
- le attività dovranno essere programmate al mattino, nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 13.00;
- le attività sono erogate e fruite prioritariamente all'interno delle scuole di appartenenza degli studenti o all'interno di uno o più plessi della stessa Istituzione scolastica/Istituto Comprensivo, qualora il plesso di appartenenza non fosse tra quelli previsti dalla sperimentazione, anche accorpando nello stesso locale classi o gruppi di bambini/e provenienti da più scuole appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo e anche al fine di saturare l'offerta di posti disponibili;
- l'elenco dei plessi scelti dal Comune in collaborazione con gli Istituti comprensivi sono quelli dell'**Allegato B)** al presente Accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che:
Il Progetto regionale si inserisce nel più ampio quadro delle misure previste dal Comune per favorire attività extrascolastiche di qualità attraverso percorsi partecipativi, atti a coinvolgere, in un dialogo aperto e di confronto, sia le scuole sia le realtà locali che operano nel campo dell'educazione e della didattica, al fine di rendere le scuole spazi da vivere oltre il tempo scuola e punti di riferimento nel quartiere;

Tanto premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione e gestione delle attività connesse all'apertura dei plessi delle scuole primarie coinvolti nel Progetto (come indicato nell'**Allegato B**) nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2026/2027, fissato quest'anno per martedì 15 settembre, per ospitare attività creative e sportive rivolte alle bambine e ai bambini che nell'anno scolastico 2026/2027 frequenteranno le classi dalla II alla V.

Tutti i documenti richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente atto di Collaborazione;

Art.- 2 - Obblighi delle parti

Come da proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia alla Regione, per l'adesione al progetto avviato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 29/06/2026 le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di tutte le fasi necessarie per la realizzazione delle attività indicate nell'art. 1 del presente accordo.

Le Parti prendono atto che le attività del Progetto "Scuole Aperte" si svolgono in orario mattutino, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 12.30.

Durante lo svolgimento delle attività del Progetto potrebbero esserci attività di carattere istituzionale. A tal fine, le Parti si impegnano a organizzare le rispettive attività in modo da garantirne il regolare svolgimento, evitando reciproche interferenze.

Il Comune si impegna a realizzare tutta la parte amministrativa per la realizzazione del progetto, partendo dalla candidatura del progetto spesso, alla gestione del finanziamento, utilizzando le proprie risorse umane, fino alla parte conclusiva della rendicontazione.

Gli Istituti Comprensivi dei Plessi delle scuole primarie si impegnano a garantire la disponibilità degli spazi dei plessi individuati e previsti nel PTOF (come indicati nell'Allegato B).

Si impegnano, altresì, ove possibile, in presenza di adesione volontaria del personale interessato, a mettere in disponibilità il proprio personale ATA.

Art. 2 bis – Obblighi del Comune

Il Comune si impegna

- a gestire l'avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'avvio di un percorso di co-progettazione che abbia il fine, a conclusione di tavoli di co-progettazione, all'individuazione e alla definizione delle iniziative e opportunità extrascolastiche sportive, culturali ed educative da proporre agli studenti nel periodo suindicato;
- garantire la comunicazione e le informazioni necessarie per dare visibilità al progetto al fine di consentire la più ampia partecipazione degli stakholder del territorio (Enti del Terzo Settore ex art. 55 del Dlgs. n. 117 del 2017 e associazioni sportive) alla co-progettazione e l'accesso alle famiglie alla misura regionale;
- sovrintendere alla gestione delle attività che saranno svolte dai soggetti individuati all'esito della procedura di co-progetazione;
- pubblicare un avviso rivolto alle famiglie per l'acquisizione delle iscrizioni al servizio e per la definizione delle relative modalità di partecipazione, garantendo la massima visibilità all'opportunità e quindi la massima partecipazione possibile, comunque in rapporto alle disponibilità economiche e di posti disponibili previsti nei singoli plessi;
- definire l'eventuale graduatoria degli aventi diritto sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda e definiti dalla Giunta in rapporto alle condizioni del nucleo famigliare richiedente, secondo i criteri stabili dalla Giunta;

- a rendicontare alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità previste dal Bando, tutte le spese e le attività necessarie, di concerto con gli enti e le scuole che parteciperanno alla sperimentazione.
- riconoscere al personale non docente (ATA) eventualmente reclutato dalla Scuola su base volontaria per lo svolgimento, oltre al servizio di apertura e presidio dell'accesso all'edificio, anche quello di riordino e pulizia dei locali interessati dalle attività svolte dai gestori con i bambini/e, il compenso per le attività di intensificazione previste da questa sperimentazione, secondo il costo orario del personale ATA previsto nel CCNL, che saranno riconosciute dal Comune alla Scuola come contributo istituzionale straordinario e poi rendicontate alla Regione;
- a individuare, qualora non vi sia personale ATA disponibile, uno o più soggetti terzi esterni all'Istituto che svolgeranno i compiti sopra descritti, personale esterno che deve essere preventivamente autorizzato all'esercizio delle attività dai dirigenti scolastici;
- a dare copertura assicurativa per Responsabilità Civile per Terzi ed Infortunio a tutto il personale esterno coinvolto nel progetto sulla base degli accordi che seguiranno a conclusione della co-progettazione per le attività previste nei plessi scolastici di cui all'**Allegato B).**

Art. 2 ter – Obblighi degli Istituti Comprensivi

Gli Istituti Comprensivi, si impegnano a

- comunicare alle famiglie il progetto e le modalità di adesione attraverso il **registro** elettronico e altri canali a disposizione della scuola;
- aderire formalmente, mediante propria delibera di consiglio d'istituito al progetto "Scuole Aperte", adottata o da adottarsi,nelle due settimane antecedenti la riapertura dell'anno scolastico 2026/2027, e quindi dal 31.08.2026 al 14.09.2026, provvedendo ad inserire il progetto all'interno del PTOF dell'istituto;
- individuare, ognuno per il proprio Istituto, il plesso o i plessi della scuola primaria (**Allegato B)** in cui potranno svolgersi le attività, con espressa esclusione dei plessi scolastici in cui siano già previsti, per lo stesso periodo, centri estivi o altri progetti scolastici finanziati (quali, a titolo esemplificativo, Agenda Nord, Piano Estate o linee di finanziamento PNRR), a meno che le attività non interferiscano l'una con l'altra quanto a logistica, personale dedicato, utenza ed attività svolte;
- garantire la copertura assicurativa ai bambini che frequenteranno le attività durante le due settimane suindicate e, qualora ne sia stata individuata la disponibilità ed adesione su basa volontaria, al personale non scolastico (ATA) appositamente reclutato dalla Scuola per garantire l'accesso, il presidio ed eventualmente pulizia dei locali;
- sulla base della disponibilità del proprio personale scolastico (ATA), individuato con adesione volontaria e retribuito con compenso aggiuntivo, prevedere l'apertura del plesso a partire dalle ore 7.30, il presidio, il riassetto e pulizie dei locali utilizzati.;
- mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti e/o scoperti individuati, di concerto con il Comune e già utilizzati per le attività educative, oltre ai locali e spazi cortilivi individuati, per lo svolgimento delle attività oggetto della sperimentazione finanziata dalla Regione.

Art. 3 – Destinatari e caratteristiche del Progetto

Come indicato all'articolo 3) del bando regionale approvato con DGR n. 2026/1072 i destinatari potenziali sono gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2026/2027 le classi dalla II alla V delle scuole primarie statali

Le caratteristiche delle attività educative da svolgersi sono le seguente:

- l'azione sperimentale è da attivare nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2026/2027, fissato quest'anno per martedì 15 settembre e comunque entro e non oltre l'intervallo temporale compreso tra il 31.08.2026 e il 14.09.2026 compreso;
- le attività dovranno essere programmate al mattino, nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 13.00;
- moduli da 15-20 bambini, a seconda del rapporto tra domande pervenute e posti disponibili, con un educatore;
- presenza in ogni modulo di non più di 3 alunni con disabilità, con la possibilità di affiancamento di un educatore con un rapporto 1:1 o 1:2 secondo le caratteristiche individuali;
- la possibilità di compresenza di più moduli per ogni fascia oraria nello stesso plesso;
- le attività sono erogate e fruite prioritariamente all'interno delle scuole di appartenenza degli studenti o all'interno di uno o più plessi della stessa Istituzione scolastica/Istituto Comprensivo, qualora il plesso di appartenenza non fosse tra quelli previsti dalla sperimentazione, anche accorpando nello stesso locale classi o gruppi di bambini/e provenienti da più scuole appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo e anche al fine di saturare l'offerta di posti disponibili;
- le attività educative saranno erogate dai soggetti individuati a tale scopo dal Comune di Reggio Emilia con avviso pubblico di co-progettazione;
- le attività di acceso, presidio e, qualora disponibili su base volontaria rintracciata attraverso apposita interlocuzione da parte dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi, pulizia e riordino dei locali saranno garantiti dal personale ATA o da personale esterno appositamente individuato dal Comune di Reggio Emilia (in assenza della disponibilità del personale ATA di cui sopra)

Art. 4 - Assicurazione e responsabilità

Gli immobili scolastici delle scuole primarie sono di proprietà del Comune di Reggio Emilia e come tali sono coperte da polizze assicurative RCT/O e Infortuni.
Pertanto tutte le persone fisiche operanti all'interno delle scuole per il progetto Scuole Aperte a Settembre rientrano tra i beneficiari delle stesse.
La Scuola, altresì, dovrà garantire idonea assicurazione integrativa INAIL e RCT/O agli alunni che parteciperanno al progetto sulla base dell'accordo tra scuola e Comune. La copertura è estesa a tutte le attività comprese gli imprevisti durante la ricreazione.
I soggetti che gestiscono i moduli educativi nella fascia oraria dalle 8.00 alle 13.00 sono responsabili per danni a cose e persone derivante dalla loro attività e non attribuibile al Comune o all'Istituto scolastico.

In particolare il Soggetto Gestore assume la piena, diretta ed esclusiva responsabilità della vigilanza, della custodia e della tutela dell'incolumità degli alunni iscritti al progetto per tutta la durata della loro permanenza nel plesso scolastico. Tale responsabilità si estende a ogni momento della mattinata, inclusi gli spostamenti interni (es. accesso ai servizi igienici, palestre, spazi comuni) e le fasi di ingresso e uscita dall'edificio.
Resta esclusa ogni responsabilità di vigilanza in capo al personale docente e ATA dell'Istituzione Scolastica nei confronti dei minori partecipanti al progetto del Comune.
Il Comune di Reggio Emilia, per il tramite del proprio personale o del Soggetto Gestore, si impegna a rispettare e far rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dal Dirigente Scolastico e dal correlato RSPP, con particolare riferimento al piano di gestione delle emergenze e dell'evacuazione.
Il Comune di Reggio Emilia si impegna a tenere interamente indenne, sollevata e manlevata l'Istituzione Scolastica, il suo Dirigente Scolastico e il personale dipendente da qualsiasi pretesa risarcitoria, azione civile, penale o amministrativa, danno, onere o spesa (comprese le spese legali) derivanti da infortuni o sinistri occorsi agli alunni iscritti al progetto, agli educatori o a terzi, che siano eziologicamente riconducibili a condotte omissive o commissive, colpa, dolo o carenza di vigilanza da parte del personale educativo impiegato nel progetto "Scuole Aperte a settembre".

Art. 5 – Protezione dei dati personali
In relazione al trattamento dei dati personali di soggetti terzi il cui trattamento è necessario per le finalità previste dal presente Accordo di collaborazione, gli Enti sottoscrittori agiscono in regime di autonomi titolari del trattamento.

Art. 6 – Durata della collaborazione
Il presente Accordo di Collaborazione avrà durata indicativamente a far tempo dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2026, termine indicato dalla Regione E.R. per la rendicontazione finale del Progetto;

Art.7 – Verifiche e controlli
Il Comune di Reggio Emilia, per mezzo della propria struttura, si riserva la facoltà di monitorare le attività previste nel presente accordo di Collaborazione.

Art. 8 – Revoca e recesso
Il presente accordo avrà validità solo qualora si realizzi il progetto e coinvolgerà solo le parti interessate dal progetto stesso.

Art. 9 – Modifiche dell'Accordo di Collaborazione
Il presente Accordo di Collaborazione potrà essere modificato in qualunque momento, con l'assenso di tutte le Parti contraenti, nello spirito di reciproca collaborazione che ha determinato la presente formalizzazione contrattuale.

Art. 10 – Rinvii normativi
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 11 - Controversie
Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie relative all'interpretazione del presente Accordo che dovessero insorgere nel corso di validità dello stesso. Tutte quelle non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario.

Foro competente sarà il Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Accordo si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Art. 12 – Registrazione
Il presente Accordo di Collaborazione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 13 – Allegati
È da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione, il seguente documento:

Allegato B) – **SCUOLE APERTE 31 agosto- 14 settembre**
Plessi coinvolti, numero di modulo previsti sulla base della capienza spazi individuata di concerto Comune-Istituti Comprensivi, range di disponibilità di posti disponibili, con e senza certificazione.

Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

FIRME

Per il Comune di Reggio Emilia –
Dott.ssa Nicoletta Levi

……

Per l'Istituto Comprensivo "A. Einstein"
Il dirigente scolastico

……

Per l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Il dirigente scolastico

……

Per l'Istituto Comprensivo "A. Ligabue"
Il dirigente scolastico

……

Per l'Istituto Comprensivo "A.S. Aosta"
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo “D.P. Borghi”
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo “E. Fermi”
Il dirigente scolastico
……

Per l’Istituto Comprensivo “G. Gailei”
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy"
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo "L. Da Vinci"
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo “M.P. Lepido”
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo “S. Pertini1”
Il dirigente scolastico

……

Per l’Istituto Comprensivo “S. Pertini2”
Il dirigente scolastico

……

1) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **privacy@comune.re.it,** indirizzo pec: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

3. Responsabile della protezione dei dati personali
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**

4. Responsabili del trattamento
Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.
Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento
I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento
I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
stipula del presente Accordo di Collaborazione con il Comune di Reggio Emilia per la gestione e realizzazione del progetto Scuole Aperte a Settembre secondo quanto disposto dall'Avviso Regionale DGR n. 2026/1072

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.
I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.
Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:
il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e il DGR n. 2026/1072.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.
I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
● di accesso ai dati personali;
● di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
● di opporsi al trattamento;
● di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy**@comune.re.i**t pec: comune.reggioemilia**@pec.municipio.re.it**
- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**

12. Conferimento dei dati
Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà **l'impossibilità di addivenire alla formalizzazione contrattuale del presente Accordo di Collaborazione.**